COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

V. Chopin, n° 3
tel. 045-6832111 - fax 045-6801268
p. i. 00261520233
www.comune.sanpietroincariano.vr.it
info@comune.sanpietroincariano.vr.it

PROT._____

San Pietro in Cariano, li 28/03/22

ai Responsabili d'Area

e p.c. al Sindaco e alla Giunta Comunale

al Nucleo di Valutazione e al Collegio dei Revisori dei Conti

ai Consiglieri Comunali

OGGETTO: Atto organizzativo sul controllo successivo di regolarità amministrativa anno 2022.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213, che ha apportato significative modifiche al preesistente sistema dei controlli interni;

Considerato che nell'ambito della disciplina generale sui "controlli interni" si inseriscono i "controlli successivi di regolarità amministrativa" contemplati dall'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, i cui commi 2 e 3 prevedono espressamente: "Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale";

Visto il Regolamento comunale dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 08.03.2013, ed in particolare gli articoli 9 - 10 e 11 che disciplinano il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva;

Vista, altresì, la legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – che all'art.1, nel prevedere l'obbligo di definizione di un piano anticorruzione da parte di tutte le PA, individua al comma 9, tra le altre, le seguenti esigenze da soddisfare:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

Comune di San Pietro in Cariano Prot: 0009388 del 28-03-2022 cat. 2 cls. 14

c) omissis
d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
e) f) omissis

Considerato che il redigendo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di San Pietro in Cariano per il triennio 2022/2023/2024 prevede tra le misure generali di prevenzione della corruzione, la Misura relativa al "Controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti" quale strumento del complessivo sistema dei controlli interni funzionale all'obiettivo di prevenire fenomeni di corruzione, intesa in senso ampio come maladministration, attraverso il controllo successivo mirato ad alcune tipologie di atti che maggiormente necessitano di attenzione;

Ritenuto, per quanto riguarda la tempistica, di mantenere la cadenza trimestrale del controllo successivo, come previsto dalle norme regolamentari richiamate, al fine di enfatizzare maggiormente il carattere collaborativo di tale tipologia di revisione degli atti e quindi di rendere più facilmente applicabili le direttive impartite e, nei casi più rilevanti, l'eventuale adozione di atti in autotutela;

considerato che relativamente alle aree tematiche del controllo emerge la necessità di continuare a verificare, in sede di controllo, in particolare i seguenti aspetti:
- rispetto dei termini procedimentali, anche di pagamento dei debiti del Comune;
- completezza dell'istruttoria, adeguatezza e accuratezza della motivazione dell'atto;
- rispetto delle norme di legge in relazione agli affidamenti dei contratti pubblici;
- rispetto dei principi in materia di contabilità armonizzata;
- rispetto degli obblighi di tutela dei dati personali previsti dalla normativa sulla privacy, con particolare riguarda alla fase di pubblicazione degli atti, anche a fini di trasparenza;

considerato, quanto agli ambiti del controllo, di privilegiare il controllo sull'intero procedimento amministrativo piuttosto che sul singolo provvedimento o comunque solo sul provvedimento finale, sottoponendo a controllo, per l'anno 2022, le seguenti macro aree:

a) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, con specifico riguardo alla procedura prescelta, al rispetto del principio di rotazione e del divieto di artificioso frazionamento dell'appalto, all'effettuazione dei controlli sugli affidatari, al contenuto del contratto e al rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza in ossequio a quanto stabilito dal Codice dei Contratti e da Anac nelle Linee Guida;
b) concessione di contributi ad enti e soggetti privati, con particolare riferimento al rispetto del Regolamento comunale in materia, alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza e alla rendicontazione; sono esclusi dal controllo i contributi erogati dai Servizi sociali per conto di altri enti pubblici (Inps, Regione) in quanto si tratta di procedure standardizzate, i cui criteri sono stabiliti dall'esterno con margini di discrezionalità nulli;
c) autorizzazione, concessioni e provvedimenti analoghi;
d) procedure concorsuali o di selezione per l'assunzione del personale.

DISPONE

AMBITO DI CONTROLLO

Per l'anno 2022, nel novero complessivo dei procedimenti attivi presso l'ente locale e nell'ambito delle percentuali indicate dal Regolamento sui controlli (almeno 10% delle determinazioni di spesa e contratti e almeno il 5% di ogni altro atto che si ritenga di verificare), si individuano le seguenti tipologie di atti all'interno delle macro aree da sottoporre obbligatoriamente ad analisi e verifica:

Comune di San Pietro in Cariano Prot: 0009388 del 28-03-2022 cat. 2 cls. 14

a) affidamento di lavori, forniture e servizi, sia nella forma dell'appalto che della concessione: saranno obbligatoriamente soggetti a controllo e quindi saranno considerati nel numero degli atti da controllare, gli affidamenti finanziati con risorse del PNRR.
b) concessione di contributi ad enti e privati, come specificato nelle premesse, con particolare riferimento alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza ed alla rendicontazione;
c) autorizzazione, concessioni e provvedimenti analoghi;
d) procedure concorsuali o di selezione per l'assunzione del personale.

MODALITA' DEL CONTROLLO

1. Per quanto attiene alla metodologia del controllo esso sarà svolto per ciascuna tipologia di atti con estrazione casuale semplice senza ripetizioni sotto il diretto controllo ed alla presenza e vista del Segretario Generale e alla presenza di almeno un dipendente non appartenente all'Area da verificare. A tal fine ci si avvarrà dell'applicativo informatico in uso presso l'ente (programma Halley)
Per gli atti per i quali non è possibile l'estrazione a campione mediante l'applicativo Halley si provvederà a trasmettere l'elenco da parte di ogni Responsabile (autorizzazioni e concessioni di varia natura) entro la prima settimana del mese successivo al trimestre.
La selezione casuale minima riguarderà le percentuali minime indicate dal Regolamento, per ciascun periodo di riferimento, per ciascun'Area, avendo cura di verificare l'attività di ogni servizio in cui la stessa si articola.
E' in ogni caso attribuito al Segretario Generale, anche nella sua qualità di RPCT, il potere insindacabile di sottoporre a controllo successivo qualsiasi tipologia di atti anche al di fuori delle categorie del precedente elenco e al di fuori del controllo successivo periodico.
La periodicità del controllo è trimestrale e quindi il controllo si svolgerà nel mese successivo al trimestre e riguarderà gli atti/procedimenti adottati; dell'estrazione verrà data notizia mediante email a tutti i Responsabile

2. Nel corso delle attività di controllo, ove necessario, potranno essere effettuate delle audizioni dei responsabili dei procedimenti/responsabili del provvedimento finale per chiarimenti o delucidazioni in merito a possibili aspetti controversi. In caso di riscontrate irregolarità, il Segretario Generale, sentito preventivamente il responsabile del servizio sulle eventuali motivazioni, formula direttive per l'adeguamento. Il Responsabile avrà cura di indicare nei termini stabiliti le azioni/soluzioni adottate per il superamento delle criticità riscontrate.

3. Qualora si rilevino gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, il sottoscritto Segretario trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, nonché alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti ed alla Procura della Repubblica competente per territorio.

CRITERI DEL CONTROLLO

I Controlli saranno ispirati ai seguenti indicatori.

DI LEGITTIMITÀ

Rispondenza a norme di legge e/o di Regolamento
Rispetto della normativa sulla trasparenza
Rispetto del trattamento dei dati (GDPR e Codice privacy)
Correttezza del procedimento (L.241/90)
Regolarità contabile

Comune di San Pietro in Cariano Prot: 0009388 del 28-03-2022 cat. 2 cls. 14

DI QUALITÀ

Verifica della completezza dell'oggetto (sintesi "non riduttiva")
Qualità dell'atto: coerenza e chiarezza tra premesse e dispositivo
Collegamento con gli obiettivi dell'ente indicati nella programmazione

STRUTTURA OPERATIVA

Fermo restando la direzione del Segretario Generale, per l'effettuazione del controllo sarà possibile costituire una struttura operativa con funzioni di nucleo di controllo interno che operi nell'osservanza dei principi di indipendenza, imparzialità, obiettività, diligenza e professionalità.

REPORT DEL CONTROLLO

Ai fini dell'espressione del referto di controllo successivo, viene adottata la scheda analitica di controllo di cui all'allegato contenente una serie di indicatori che sintetizzano i parametri di riferimento.

Le risultanze del controllo, per tutti gli atti controllati in riferimento a ciascun trimestre, saranno trasmesse ai Responsabili di P.O. interessati, con i rilievi formulati, opportunamente motivati, e le direttive necessarie per l'adozione dei rimedi correttivi utili a ripristinare la correttezza degli atti stessi.

In sede di effettuazione dei controlli si procederà a verificare, dandone atto anche nella propria relazione, anche le attestazioni relative alla tempestiva effettuazione dei pagamenti, ai sensi dell'art.41 del DL 66/2014, convertito dalla legga 89/2014.

Con riferimento a ciascun anno, entro il mese di gennaio dell'anno successivo, verrà predisposto un report sui controlli effettuati ed il lavoro svolto nell'anno di riferimento da trasmettere al Sindaco, alla Giunta Comunale, ai componenti del Consiglio comunale, ai Responsabili d'Area, all'Organo di revisione e al Nucleo di Valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla Performance.

Il Presente atto potrà costituire oggetto di modifica, integrazione e revisione, tenuto conto dei risultati della sua applicazione nonché, eventualmente, delle modifiche organizzative che potranno essere adottate in funzione di prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012.

Si dispone la trasmissione del presente atto:
- ai Responsabili d'Area;
- al Sindaco e alla Giunta Comunale;
- al Nucleo di Valutazione e al Collegio dei Revisori dei Conti, per opportuna conoscenza.
- ai Consiglieri Comunali.

Si dispone la pubblicazione del presente atto, a cura del Responsabile dell'Area Amministrativa, nell'apposita sottosezione "Controlli e rilievi" della sezione "Amministrazione Trasparente".

San Pietro in Cariano, 28.03.2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Elena Letizia

Comune di San Pietro in Cariano Prot: 0009388 del 28-03-2022 cat. 2 cls. 14

	INDICATORI DI QUALITA' DELL'ATTO/COLLEGAMENTO CON LA PROGRAMMAZIONE			
1	OGGETTO Corretta e sintetica redazione dell'oggetto: riassume i principali elementi delle decisione adottata	CONFORME	NON CONFORME	
2	QUALITA' DELL'ATTO AMMINISTRATIVO L'atto risulta comprensibilmente ed adeguatamente motivato, il dispositivo esplicita chiaramente la decisione presa ed è coerente con la parte narrativa	CONFORME	NON CONFORME	
3	COLLEGAMENTO CON LA PROGRAMMAZIONE L'atto risulta conforme al Programma di mandato, al DUP/Bilancio/ PEG/Piani della Performance, a ad altri atti di programmazione	CONFORME	NON CONFORME	

Comune di San Pietro in Cariano Prot: 0009388 del 28-03-2022 cat. 2 cls. 14

	INDICATORI DI LEGITTIMITA' NORMATIVA E REGOLAMENTARE			DIRETTIVE A CUI CONFORMARSI
1	**RISPONDENZA A NORME E REGOLAMENTI** L'atto in esame rispetta la normativa comunitaria, nazionale, regionale, Statuto e Regolamenti comunali	CONFORME	NON CONFORME	
2	**RISPETTO OBBIGHI DI PUBBLICAZIONE/NORMATIVA PRIVACY** L'atto contiene dati personali adeguatamente trattati ai sensi del Regolamento UR n.2016/769 ed è stato pubblicato nel rispetto dei dati personali in esso contenuti	CONFORME	NON CONFORME	
3	**CORRETTEZZA PROCEDIMENTO** L'atto in esame rispetta il regolare svolgimento del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/1990. L'atto rispetta il termine di conclusione del procedimento.	CONFORME	NON CONFORME	
4	REGOLARITA' CONTABILE L'atto rispetta i principi delle contabilità armonizzata.	CONFORME	NON CONFORME	

Comune di San Pietro in Cariano Prot: 0009388 del 28-03-2022 cat. 2 cls. 14